

Il Progetto “IO E LA STRADA” ALLA COLOMBO

Si è concluso alla Scuola secondaria “C. Colombo” il Progetto della prof.ssa Ida Morales intitolato “IO e la Strada”, riservato ad alcuni ragazzi di diverse classi ed in continuità con analoghi progetti di educazione stradale della stessa docente che, alla Colombo, ha la responsabilità dei temi legati alla sicurezza stradale.

Scopo del progetto è stato quello di correggere in modo concreto i comportamenti degli utenti della strada, pedoni e addetti alla guida di motoveicoli, che causano incidenti per il semplice fatto di non aver osservato le norme del codice in vigore che molti di noi ignorano del tutto.

La scuola, facendosi carico delle problematiche connesse alla circolazione stradale e tenendo soprattutto conto che è un diritto del cittadino, riconosciuto dalla legge, chiedere ai propri amministratori strade più sicure ed agevoli, non ha mancato di attivare anche per questo anno scolastico un progetto finalizzato, ben consapevole che iniziative come questa debbano essere estese nel tempo e ripetute ciclicamente. Alla sicurezza stradale sono legate problematiche di vario genere che la scuola deve tenere nella massima considerazione.

Tra gli obiettivi del Progetto Morales, hanno assunto un particolare rilievo i seguenti: . conoscere il percorso casa-scuola, riconoscere i segnali stradali, interpretare la simbologia dei segni, conoscere le norme che regolano il comportamento dei pedoni sul marciapiede individuando gli atteggiamenti corretti, conoscere le segnaletiche orizzontali e verticali, orientarsi seguendo la mappa di un percorso, comprendere l'importanza delle norme del codice della strada, conoscere le funzioni della polizia stradale e gli strumenti di cui è dotata, conoscere comportamenti adeguati per sentirsi sicuri in auto o bici o a piedi.

Gli alunni, che si sono dedicati al progetto con entusiasmo soprattutto nei momenti di massima operatività, hanno prodotto elaborati-grafici-cartelloni-costruzione dei segnali e la realizzazione dei “segnali che parlano”, esposti poi nell'androne della Colombo.

Al termine delle attività realizzate, gli alunni hanno acquisito la consapevolezza dei giusti comportamenti per la strada e nei luoghi in cui passano il loro tempo, la certezza delle regole da condividere con gli altri, lo stimolo a trasmettere le competenze acquisite sul campo attraverso le fasi operative del progetto, a vivere la strada come luogo di sicurezza costruito giorno per giorno grazie allo loro stessa consapevolezza.